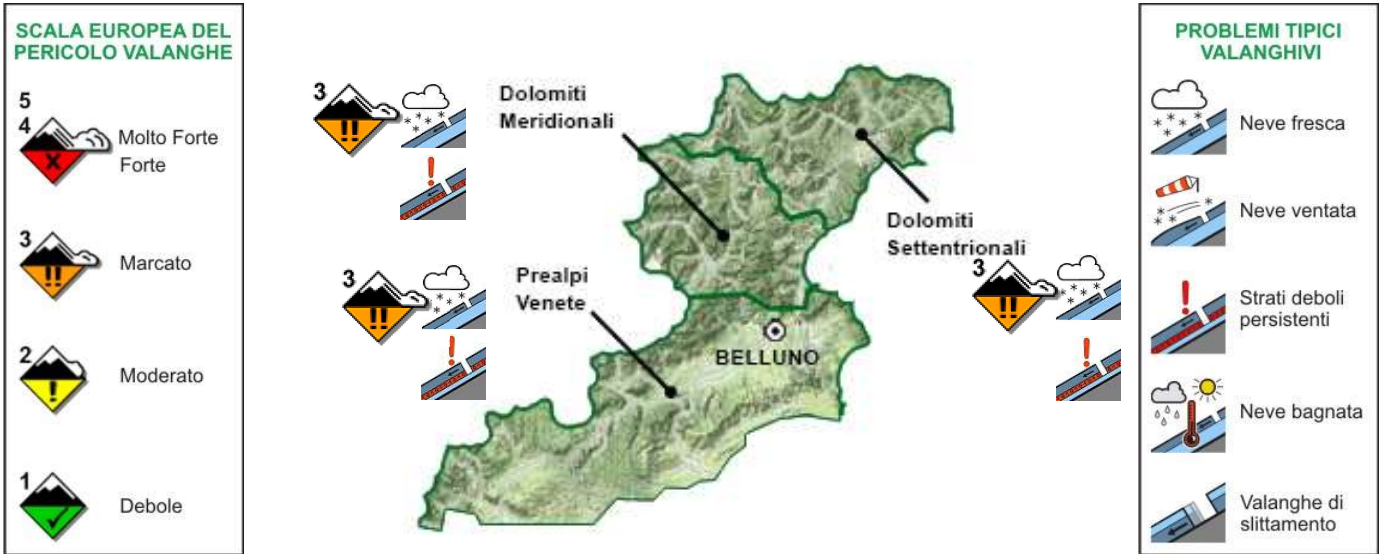


SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 91- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 12/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 13/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Da Domenica tutto il settore è interessato da tempo perturbato e diffuse precipitazioni anche di moderata intensità; fino ad ora i quantitativi di neve sono stati piuttosto contenuti, nelle Dolomiti oltre i 2000m si registrano 10-25cm di neve fresca, quantitativi leggermente superiori in alcune zone delle Prealpi Occidentali. Fino a 2000-2200m la neve si presenta umida e pesante; oltre il limite del bosco e ancor di più in prossimità delle massime quote, i forti venti continuano a rimaneggiare la neve fresca più fredda e leggera e creano nuovi accumuli eolici nei versanti sottovento; questi ultimi sono di difficile individuazione a causa del cattivo tempo e dalla scarsa visibilità. Alle alte quote, il nuovo strato di neve poggia su un manto nevoso diversificato in relazione alla quota e all'esposizione; nei pendii meridionali poggia su diffuse croste da fusione e rigelo perlopiù portanti, mentre in quelli settentrionali e più ombreggiate su un manto nevoso ancora piuttosto freddo e di stampo invernale con la persistenza di strati deboli basali, che rappresentano un'insidia.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Domani ancora giornata perturbata con qualche schiarita, previste deboli precipitazioni sparse anche di moderata intensità, i quantitativi di neve potranno essere inferiori rispetto a Mercoledì; temperature massime in leggero aumento e i venti saranno in rinforzo da moderati a forti da sud ovest. Oltre il limite del bosco, il grado di pericolo diventa MARCATO (Grado 3): con i quantitativi di neve fresca caduti e previsti anche per domani saranno possibili valanghe spontanee a debole coesione su molti pendii ripidi e dalle balze rocciose, inoltre nei pendii ripidi meridionali i duri e lisci lastroni da fusione e rigelo potranno fungere da piano di scivolamento. Nei versanti settentrionali e nelle zone in ombra, gli strati deboli persistenti rimangono una criticità, se sovrastati dalla neve fresca e da significativi accumuli eolici potranno essere attivati già con debole sovraccarico e generare valanghe a lastroni, in alcuni casi potranno essere anche di grandi dimensioni. Con le nuove nevicate e il combinato vento previsto alle quote più elevate si creeranno nuovi accumuli eolici, porre particolare attenzione quando si attraversano zone sotto cresta e classiche zone di accumulo eolico come imbocco e uscita di canalini e bruschi cambi di pendenza, in dette aree l'innesco di valanghe potrà avvenire già con debole sovraccarico.
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					